

Ente/Collegio: AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELL'INSUBRIA

Regione: Lombardia

Sede: via Ottorino Rossi, n. 9 - 21100 VARESE

Verbale n. 25 del COLLEGIO SINDACALE del 10/07/2024

In data 10/07/2024 alle ore 11:00 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

TINDARO CAMELIA

Presente online

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

ARTURO CELENTANO

Presente online

Componente in rappresentanza della Regione

ALESSANDRO CAFARELLI

Presente online

Partecipa alla riunione dott. Carlo Maria Iacomino - Direttore della S.C. Economico-Finanziario e Direttore Dipartimento Amministrativo, di Controllo e degli Affari Generali e Legali; dott.ssa Monica Aletti Responsabile S.S. Programmazione Bilancio e Rendicontazione - dott. Silvio Junior Paladini Molgora collaboratore amministrativo professionale assegnato alla S.C. Gestione Risorse Umane (in presenza presso la sede di Varese via Ottorino Rossi, n.9).

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

1. Deliberazione n. 413 del 28/06/2024 di approvazione del Bilancio di Esercizio 2023 dell'Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria e contestuale revoca della deliberazione n. 318 del 28/05/2024: espressione del prescritto parere di competenza;
2. Varie ed eventuali.

ESAME ATTI SOTTOPOSTI A CONTROLLO

ATTI ESAMINATI NEI VERBALI PRECEDENTI
--

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

PUNTO 1. all'Odg: "Deliberazione n. 413 del 28/06/2024 di approvazione del Bilancio di Esercizio 2023 dell'Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria e contestuale revoca della deliberazione n. 318 del 28/05/2024: espressione del prescritto parere di competenza";

Il Collegio ha redatto la propria Relazione sul Bilancio di Esercizio 2023 dell'Agenzia di Tutela della Salute (ATS) dell'Insubria, approvato con deliberazione aziendale n. 413 del 28/06/2024, nel testo che si allega al presente verbale.

PUNTO 2. all'Odg: "Varie ed eventuali".

Nulla.

La seduta viene tolta alle ore 11:30 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

Il presente verbale è un documento informatico firmato digitalmente ex D.P.R. n. 445/2000 e D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo firmato in autografo.

BILANCIO D'ESERCIZIO

Ente/Collegio AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELL'INSUBRIA

Regione Lombardia

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2023

In data 10/07/2024 si è riunito presso la sede della AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELL'INSUBRIA

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2023.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Sono presenti alla riunione in collegamento telefonico ai sensi dell'art. 2404, comma 1, del codice civile i seguenti Sigg.:

dott. Tindaro Camelia - Presidente - in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

dott. Alessandro Cafarelli - Componente - in rappresentanza di Regione Lombardia

dott. Arturo Celentano - Componente - in rappresentanza del Ministero della Salute.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 413

del 28/06/2024, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 28/06/2024

con nota prot. n. snp - e-mail del 28/06/2024 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

☒ stato patrimoniale

☒ conto economico

☒ rendiconto finanziario

☒ nota integrativa

☒ relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un pareggio di con un

rispetto all'esercizio precedente di , pari al %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2023, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2022)	Bilancio d'esercizio 2023	Differenza
Immobilizzazioni	€ 11.920.168,00	€ 11.535.648,00	€ -384.520,00
Attivo circolante	€ 433.984.165,00	€ 353.011.866,00	€ -80.972.299,00
Ratei e risconti	€ 97.594,00	€ 64.955,00	€ -32.639,00
Totale attivo	€ 446.001.927,00	€ 364.612.469,00	€ -81.389.458,00
Patrimonio netto	€ 10.524.948,00	€ 10.297.937,00	€ -227.011,00
Fondi	€ 77.071.832,00	€ 99.405.310,00	€ 22.333.478,00
T.F.R.	€ 178.747,00	€ 188.747,00	€ 10.000,00
Debiti	€ 358.128.436,00	€ 254.654.263,00	€ -103.474.173,00
Ratei e risconti	€ 97.964,00	€ 66.212,00	€ -31.752,00
Totale passivo	€ 446.001.927,00	€ 364.612.469,00	€ -81.389.458,00
Conti d'ordine	€ 1.099.162,00	€ 1.079.972,00	€ -19.190,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2022)	Bilancio di esercizio 2023	Differenza
Valore della produzione	€ 2.210.984.580,00	€ 2.279.174.048,00	€ 68.189.468,00
Costo della produzione	€ 2.222.161.868,00	€ 2.291.515.336,00	€ 69.353.468,00
Differenza	€ -11.177.288,00	€ -12.341.288,00	€ -1.164.000,00
Proventi ed oneri finanziari +/-			€ 0,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-			€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 14.402.733,00	€ 15.626.460,00	€ 1.223.727,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 3.225.445,00	€ 3.285.172,00	€ 59.727,00
Imposte dell'esercizio	€ 3.225.445,00	€ 3.285.172,00	€ 59.727,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2023 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2023)	Bilancio di esercizio 2023	Differenza
Valore della produzione	€ 2.252.911.966,00	€ 2.279.174.048,00	€ 26.262.082,00
Costo della produzione	€ 2.261.893.915,00	€ 2.291.515.336,00	€ 29.621.421,00
Differenza	€ -8.981.949,00	€ -12.341.288,00	€ -3.359.339,00
Proventi ed oneri finanziari +/-			€ 0,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-			€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 12.358.300,00	€ 15.626.460,00	€ 3.268.160,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 3.376.351,00	€ 3.285.172,00	€ -91.179,00
Imposte dell'esercizio	€ 3.376.351,00	€ 3.285.172,00	€ -91.179,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Patrimonio netto	€ 10.297.937,00
Fondo di dotazione	
Finanziamenti per investimenti	€ 9.189.634,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 461.642,00
Contributi per ripiani perdite	
Riserve di rivalutazione	
Altre riserve	€ 646.661,00
Utili (perdite) portati a nuovo	
Utile (perdita) d'esercizio	

Il pareggio di

☒ 1)	Non si discosta in misura significativa programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno
☐ 2)	in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
☐ 3)	determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

In esito all'istruttoria - protocollo A1.2024.0371185 del 24/06/2024 - in ordine alla Delibera n. 318 del 28/05/2024 avente ad oggetto "Approvazione del Bilancio d'esercizio 2023 dell'ATS dell'Insubria" resa dalla struttura Direzione Centrale Bilancio e Finanza della Giunta della Regione Lombardia, l'Agenzia ha provveduto all'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2023 con contestuale revoca delle Delibera n. 318 del 28/05/2024 apportando le rettifiche ed integrazioni richieste che di seguito si elencano:

- Dettaglio dei beni acquisiti relativamente alle "Altre immobilizzazioni materiali";
- Elenco beni acquisiti con fondi PNRR;
- Riclassificazione credito 2023 in esercizio 2022 riferito a DGR 6681/2022;
- Compensazione di "Quota inutilizzate contributi da Regione o Provincia autonoma per quota F.S. indistinto finalizzato" di € 95.721 con credito di € 88.159 verso Regione e appostato alla voce B.II.2.a.3.7 Crediti da Regione per contributi indistinti finalizzati da FSR;
- Riclassificazione contributo di cui al Decreto 16480 del 24/12/2020 in "Finanziamento da Regione per investimenti";
- Riclassificazione da "Finanziamento per investimenti da rettifica contributi in conto esercizio al conto "Finanziamenti da Regione per investimenti" per Decreto 16480/2020;
- Invio delle tabelle di rendicontazione fondi indistinti in formato XLS;
- Ridefinizione fondi del personale in Mod. A/Scheda SK fondi;

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- ☒ La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- ☒ Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- ☒ Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- ☒ Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- ☒ Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- ☒ I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- ☒ Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- ☒ I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- ☒ Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- ☒ La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

che nel bilancio in esame il totale delle immobilizzazioni immateriali è pari a € 449.470.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

Il valore complessivo dei beni materiali è pari a 11.086.178,00 euro.

Per i fabbricati indisponibili, sulla base delle indicazioni fornite da Regione Lombardia, è stata applicata l'aliquota del 6,5%. Il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico, tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo totale pari agli ammortamenti relativi ad immobilizzazioni acquistate con contributi regionali, come sotto dettagliato:

- € 371.411,00 per beni acquistati con contributi in c/capitale per investimenti da Regione

- € 220.641,00 per beni di prima dotazione

- € 12.167,00 per beni acquistati con contributi PNRR/PNC

- € 107.928,00 per beni acquistati con contributi da Piano investimenti regionale

- € 8.885,00 per beni da utilizzo riserva plusvalenze da reinvestire

- € 2.658,00 per beni da utilizzo riserva plusvalenza e donazioni

- € 96.444,00 per beni derivanti da riserva per investimenti.

Il Collegio ha asseverato la quadratura dei valori esposti in Bilancio d'Esercizio con quelli risultanti dal Registro Cespiti.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie**Altri titoli**

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Si rilevano scorte sanitarie per € 116.137,00 e scorte non sanitarie per € 206.323,00.

Il Collegio Sindacale ha asseverato la quadratura dei valori delle rimanenze di magazzino rilevati dai tabulati aziendali con i valori delle rimanenze appostate in Bilancio.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

Il dettaglio dei crediti verso clienti privati secondo l'anno di formazione è riportato nello schema previsto dalla Nota Integrativa come segue:

VALORE NOMINALE DEI CREDITI VERSO CLIENTI PRIVATI AL 31/12/2023 PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI 2.621.588,00

SUDDIVISO PER ANNO DI FORMAZIONE:

2019 e anni precedenti: 2.183.644,00

2020 € 81.032,00

2021 € 76.799,00

2022 € 72.727,00

2023 € 207.386,00

Il dettaglio di tali importi, evidenziato in nota integrativa descrittiva alla pagina 97, è suddiviso fra crediti derivanti da procedure fallimentari, per un totale di € 483.580,57, e crediti ordinari verso clienti, per € 1.621.498. Tali valori sono suddivisi inoltre per percentuali di svalutazione corrispondenti agli anni di vetustà a partire dall'anno 2001 fino al 2022.

Il fondo svalutazione crediti al 31/12/2023 risulta per un importo complessivo pari a € 2.191.762, utilizzato per € 63.081 ed incrementato nell'esercizio 2023 di € 1.388,00, come da richiesta formale di adeguamento secondo i criteri di cui all'apposito regolamento aziendale e della relativa procedura PAC, di cui alle deliberazioni n. 781 e 786 del 29/12/2022.

In particolare, le somme stralciate nel corso dell'esercizio (Deliberazioni n. 171/2024 e 642/2023) riguardano crediti di modesta entità (< 30 €) derivanti da attività di prevenzione dei Dipartimenti di prevenzione sanitaria medica e veterinaria, anni 2016 e precedenti e anni 2020, 2021 e 2022, ed è l'esito di valutazioni tecniche e di carattere operativo, stante la considerevole mole di registrazioni coinvolte (circa 4.300).

Le operazioni di verifica complessiva proseguiranno anche nel corrente esercizio, al fine di assicurare l'utilizzo del fondo stesso secondo le disposizioni di cui al D.Lgs. 118/2011 allegato 4/3.

I saldi dei crediti e debiti per le prestazioni di mobilità intraregionale, extraregionale da pubblico ed internazionale relativi all'annualità 2023 sono stati ricondotti ai crediti per quota capitaria, nel rispetto delle scheda di raccordo della GSA ricevuta da Regione. Il saldo positivo dei crediti e debiti per mobilità extraregionale da privato trova allocazione tra i crediti verso Regione per mobilità attiva extraregionale.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2023.)

L'importo esposto si riferisce al servizio elaborazione dati, ai premi assicurativi ed agli affitti attivi.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Il Fondo TFR per il personale dipendente non è presente in Bilancio in quanto versato agli Istituti Previdenziali.

Dalla nota integrativa descrittiva si evince che il fondo TFR in Bilancio per € 188.747 si riferisce ad accantonamento per premio di operosità medici SUMAI.

Le principali movimentazioni degli altri fondi per oneri e spese riguardano accantonamenti per rinnovi contrattuali del personale dipendente, MMG/PLS e SUMAI in coerenza con quanto disposto dalle linee guida regionali.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

I debiti al 31/12/2023 possono essere così riassunti:

- Debiti verso Regione: € 1.248.390,00
- Debiti verso Comuni: € 3.198.145,00
- Debiti verso Aziende Sanitarie pubbliche: € 104.265.565,00
- Debiti verso ARPA: € 96.838,00
- Debiti verso Fornitori: € 123.844.051,00
- Debiti tributari € 5.028.580,00
- Debiti v/Istituti previdenziali € 7.539.938,00
- Altri debiti € 9.432.756,00

Il dettaglio dell'anno di formazione dei debiti verso fornitori è riportato nello schema previsto di nota integrativa.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

IL VALORE NOMINALE DEI DEBITI AL 31/12/2023 PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI € 254.654.263,00 SUDDIVISO PER ANNO DI FORMAZIONE:

2019 E ANNI PRECEDENTI: € 36.789.688,00

2020: € 2.234.930,00

2021: € 6.668.220,00

2022: € 13.059.537,00

2023: € 195.901.888,00

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Si fornisce di seguito il dettaglio dei debiti di anzianità 2019 e precedenti, pari al 31/12/2023 ad € 36.789.688,00, che presenta una diminuzione rispetto all'esercizio 2022 di € 40.708.413.

- € 10.255 Debiti v/Regione
- € 502.019 Debiti v/Comuni
- € 20.863.435 Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche
- € 96.838 Debiti v/società partecipate e/o enti dipendenti della Regione
- € 12.118.821 Debiti v/Fornitori
- € 354.591 Debiti Tributari
- € 582.556 Debiti v/Istituti previdenziali, assistenziali e sicurezza sociale
- € 2.261.173 Debiti v/Altri

Nello specifico, si rileva che la forte contrazione registrata dall'anno 2022 al 2023 è essenzialmente da ricondurre alla chiusura di partite debitorie verso Aziende Sanitarie pubbliche, aderendo l'Agenzia alle modalità contabili esplicitate nel Decreto 19091 del 23/12/2022 in ordine alla gestione centralizzata delle posizioni creditorie e debitorie esercizi 2015 e precedenti. Inoltre, si richiamano gli accordi definiti con ASST Sette Laghi e ASST Valle Olona circa la chiusura, con relativo piano di rateizzazione accordato, delle partite per mobilità in compensazione, di cui si dà atto in nota integrativa.

Inoltre, nell'ambito dei Debiti v/Fornitori, di rilievo si segnalano l'iscrizione di debiti pregressi per medicina convenzionata e relativi oneri previdenziali (€ 6.489.420 + oneri € 450.115) la cui definizione è oggi rimessa alle ASST, che hanno assunto a partire dal 01/01/2024 la competenza specifica di tale voce di costo, e per la quale si attendono disposizioni operative per consentire loro la copertura finanziaria.

Per quanto concerne i Debiti v/Altri, si segnala l'iscrizione del debito per Legge 210/92 relativa all'indennità integrativa speciale e relativa rivalutazione, ancora da erogare agli eventuali ulteriori singoli beneficiari, pari a € 1.098.078, dietro specifica richiesta e da rendicontarsi direttamente al Ministero della Salute.

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	
Beni in comodato	
Depositi cauzionali	
Garanzie prestate	
Garanzie ricevute	
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	
Altri conti d'ordine	€ 1.079.972,00

(Eventuali annotazioni)

Alla voce "altri conti d'ordine" sono rilevate le somme ancora da incassare dalla ASST Valle Olona a seguito dei controlli NOC anni 1998/2002 secondo il piano di rateizzazione sottoscritto con la medesima.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:
(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 451.615,00
I.R.E.S.	

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 29.761.265,00
Dirigenza	€ 18.903.616,00
Comparto	€ 10.857.649,00
Personale ruolo professionale	€ 681.289,00
Dirigenza	€ 681.289,00
Comparto	
Personale ruolo tecnico	€ 4.153.449,00
Dirigenza	€ 143.142,00
Comparto	€ 4.010.307,00
Personale ruolo amministrativo	€ 11.085.079,00
Dirigenza	€ 2.148.845,00
Comparto	€ 8.936.234,00
Totale generale	€ 45.681.082,00

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

In base alle indicazioni regionali l'ATS non ha operato alcun accantonamento per ferie non godute.

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

L'esatta quantificazione del personale in servizio è effettuata nelle Tabelle allegate al Bilancio d'Esercizio. Si precisa che il livello costi del personale dipendente a tempo determinato e indeterminato di ATS Insubria è stato determinato nel rispetto del budget assegnato con Decreto 7950/2024 e tiene altresì conto degli effetti derivanti dall'applicazione, a regime, dei vigenti contratti di lavoro del personale del Comparto e delle Aree Dirigenziali.

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

Le consulenze sanitarie si riferiscono a prestazioni professionali rese nell'ambito del Piano Integrato Locale di promozione della salute, dei Piani mirati di Prevenzione e della attività connesse al Gioco d'Azzardo Patologico, interventi finanziati da Regione mediante utilizzo di appositi contributi.

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:

NO

- Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:

- Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:

Risultano inseriti tra gli accantonamenti oneri per rinnovi contrattuali per il personale dirigente medico, non medico e comparto per un importo pari a € 649.867,00 come indicato nel decreto di assegnazione delle risorse.

- Altre problematiche:

Come indicato nel parere in ordine alla Delibera dell'ATS n. 318/2024 della Direzione Generale Welfare - prot. n. G1.2024.0023887 del 19/06/2024, i valori dei Fondi contrattuali del Modello A sono stati adeguati in base alle risultanze della Scheda SK Fondi 2023, nel rispetto dei criteri di costituzione ed al lordo delle economie per malattia ex art. 71, Legge 133/2008. I fondi contrattuali di cui alla scheda "SK Fondi anno 2023" sono stati certificati dal Direttore Generale ed il Collegio Sindacale procede alla relativa validazione, come da indicazioni regionali di cui alla nota prot. n. G1.2024.0017799 del 13/05/2024. Inoltre nelle tabelle di dettaglio del personale - tabella 70 -fondi del personale, i valori esposti sono congruenti con il totale "fondi contrattuali aziendali" della sopracitata scheda SK Fondi 2023. In relazione alle Risorse Aggiuntive Regionali si attesta che le medesime sono state rendicontate sulla base degli esiti delle valutazioni circa il raggiungimento degli obiettivi a seguito di verifica da parte del Nucleo di Valutazione e sono state inserite nei valori riconosciuti nel decreto di assegnazione. Con riferimento ai valori indicati nella tabella "debiti verso il personale",viene confermata l'effettiva sussistenza e la legittimità di tali debiti con riferimento alle annualità relative al 2022 e precedenti.

Mobilità passiva

Importo	€ 433.063.111,00
---------	------------------

(Il fenomeno va valutato e raffrontato con i dati della mobilità attiva distinguendo la stessa tra intra e extra regione. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "fuga", che comportano di fatto un incremento della mobilità passiva. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "eccellenza", che determinano attrazione verso l'Azienda con conseguente incremento di mobilità attiva.)

L'importo esposto comprende la mobilità passiva intraregionale pari a € 383.875.060,00 ed extraregionale pari a € 49.188.051,00. La mobilità attiva complessiva ammonta a € 187.712.229,00 di cui € 163.516.969,00 per mobilità intraregionale e € 23.195.260,00 per mobilità extraregionale. Si segnala per la parte sanitaria un saldo negativo sia per la mobilità intraregionale che extraregionale. Relativamente alla gestione sociosanitaria si segnala un saldo positivo con mobilità attiva pari a € 43.362.756,00 e passiva di € 23.443.855,00.

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 218.186.305,00 che risulta essere in linea con il dato regionale nonché nazionale, mostra un incremento rispetto all'esercizio precedente. istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

(esplicitare l'articolazione dello stesso, e come lo stesso abbia inciso sui risultati)

stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 2.100.189.993,00
---------	--------------------

(Evidenziare il rapporto tra il costo dell'anno in corso con quello dell'anno precedente, esplicitando le motivazioni relative all'incremento/decremento dell'aggregato di costo, eventuali iniziative tese al contenimento della spesa o, in prospettiva, di una eventuale diminuzione. Indicare quale forma di controllo è stata posta in essere dal Collegio di fronte ad una spesa per la convenzionata superiore a quanto preventivato e sottoscritto negli accordi iniziali tra l'Azienda e le Case di cura o gli ambulatori.)

E' esposto il valore complessivo dell'acquisto di servizi sanitari (voce B.2.A) del CEMIN comprensivo di prestazioni sanitarie e socio sanitarie. Tutte le prestazioni sanitarie erogate sono regolate e controllate secondo le "Regole di Sistema" approvate da Regione Lombardia. L'Azienda sottoscrive con le Strutture pubbliche e private accreditate contratti che regolamentano la produzione delle prestazioni stesse. Le fatture di acconto mensili vengono liquidate in corso d'anno nei limiti del budget contrattato mentre la situazione complessiva viene definita al ricevimento dei dati validati da Regione.

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 10.450.676,00
---------	-----------------

(Da segnalare eventuali costi ritenuti eccessivi secondo propri parametri di riferimento, facendo particolare attenzione, ad esempio, alle consulenze e collaborazioni esterne; variazioni quantitative dei consumi; variazione nelle modalità di impiego.)

' esposto il dato relativo ai servizi non sanitari riaggregato sulla base dei criteri del CEMIN. Tale dato comprende gli oneri per i rimborsi SISS per € 1.826.076,00 ed i costi per le attività di presa in carico del paziente fragile e cronico e di sostegno alla campagna vaccinale per complessivi € 1.756.853,00.

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 1.081.419,00
Immateriali (A)	€ 100.185,00
Materiali (B)	€ 981.234,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ 0,00
Proventi	
Oneri	

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 15.626.460,00
Proventi	€ 42.517.712,00
Oneri	€ 26.891.252,00

Eventuali annotazioni

Si ritiene opportuno segnalare che, come indicato nel Decreto di assegnazione, i proventi straordinari comprendono le seguenti voci definite a livello regionale:

1. sopravvenienze attive per quote FSR vincolato relative alla quota emersione lavoratori irregolari (anni 2020,2021 e 2022) per € 5.744.304,00;
2. Quota parte mobilità extra regionale attiva da privati per € 11.812.839,00 ;
3. Incrementi tariffari ricoveri Covid-anno 2021-Decreto 7531 del 22/05/23 per € 3.776.217,00;

4. Funzione costi attesa PL per ricoveri Covid - anno 2020-Decreto 7535 del 22/05/23 per € 3.819.854,00;
 5. Ristoro emergenza Covid-anno 2021-Decreto 7536 del 22/05/2 per € 5.330.144,00;
 6. Funzione costi attesa PL per ricoveri Covid - anno 2021-Decreto 7538 del 22/05/23 per € 4.055.737,00;
 7. Assegnazione risorse FSR per misura caro energia-Decreto 7305/2024, e relative scritture contabili, per € 3.241.599,00;
- Analogamente gli oneri straordinari comprendono gli importi di cui ai punti da 3 a 7.

Ricavi

(Indicare le assegnazioni di contributi in conto esercizio da parte della regione.)

Si ritiene opportuno segnalare che, come indicato nel Decreto di assegnazione, i proventi straordinari comprendono le seguenti voci definite a livello regionale:

1. sopravvenienze attive per quote FSR vincolato relative alla quota emersione lavoratori irregolari (anni 2020,2021 e 2022) per € 5.744.304,00;
 2. Quota parte mobilità extra regionale attiva da privati per € 11.812.839,00 ;
 3. Incrementi tariffari ricoveri Covid-anno 2021-Decreto 7531 del 22/05/23 per € 3.776.217,00;
 4. Funzione costi attesa PL per ricoveri Covid - anno 2020-Decreto 7535 del 22/05/23 per € 3.819.854,00;
 5. Ristoro emergenza Covid-anno 2021-Decreto 7536 del 22/05/2 per € 5.330.144,00;
 6. Funzione costi attesa PL per ricoveri Covid - anno 2021-Decreto 7538 del 22/05/23 per € 4.055.737,00;
 7. Assegnazione risorse FSR per misura caro energia-Decreto 7305/2024, e relative scritture contabili, per € 3.241.599,00;
- Analogamente gli oneri straordinari comprendono gli importi di cui ai punti da 3 a 7.

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

(Evidenziare se si è proceduto alla precisa classificazione delle note di credito da ricevere per rettifiche nella fornitura di beni e servizi in funzione delle collocazioni del debito dello specifico fornitore, dando notizia delle eventuali eccezioni sollevate.)

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del

codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre

somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P/C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 509.759,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 1.499.821,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

Tali importi sono coperti dalle quote accantonate al Fondo rischi come da dettaglio di Nota Integrativa Descrittiva e sono comprensivi, nella sezione "altro contenzioso" dei fondi rischi per cause civili ed oneri processuali.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni espresse, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole

al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF:

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

TINDARO CAMELIA _____

ARTURO CELENTANO _____

ALESSANDRO CAFARELLI _____